

Codice scheda: ASC A4540227 (Microscheda: 3938D12/E1)
Luogo e data: TORINO - 12/02/1904
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TOZZI ENEA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Risponde alla lett. del 20.01 chiedendo di pazientare poiché non ha ancora trovato il capo-falegname né il capo-stampatore. Acclude la dispensa per Rametti I. e raccomanda il giovane Isarni G. (v. A4540225)

Torino, 12 febbraio 1904

Carissimo Don Tozzi

Ho qui sotto gli occhi la pregiata tua del 20 gennaio, nella quale mi esprimi le tue serie difficoltà per mancanza di un capo falegname e di un capo stampatore.

Ci fa tanto pena la tua condizione, pure malgrado le più diligenti ricerche non possiamo ancor riuscire a trovarli. Don Bertello ha mandato perfino a cercare presso qualche ufficio cattolico di collocamento di operai, io ho parlato e scritto a varii; ciò nonostante non abbiamo ancora la consolazione di darti una parola. Sta' tranquillo però che non tralasciamo di fare le più diligenti ricerche.

Qui ti unisco la carta di dispensa pel giovane Rametti: nel consegnargliela digli che io nel firmarla sentii la pena che proverebbe un padre nel segnar la condanna di morte pel suo figlio diletto; e solo per la sua insistenza mi sono indotto a firmarla.

Ora passiamo ad altro: un buon Cooperatore di Locarno (Canton Ticino) di nome Giovanni Isarni ha un figlio di nome Giacomo, di anni 23, il quale desidera venire al Capo di Buona Speranza per trovare occupazione come montatore elettrico. Sapendo che abbiamo costì una casa, il padre mi fece pregare di raccomandarlo al Direttore, affinché lo voglia accogliere al suo arrivo o collocarlo presso buona famiglia ed aiutarlo a trovar occupazione. Il padre ti scriverà mandandoti all'uopo una cambiale di sterline, affinché non abbia a riuscirti di aggravio. Probabilmente il giovane partirà sul finire del corrente mese. Già gli

mandai un biglietto diretto a te per essere riconosciuto. In quel biglietto gli espressi pure il dovere di stare alle regole della casa, se avrà da fermarsi qualche tempo con voi.
Il Signore ti benedica e consoli col

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corino 12. II - 1904

Caro P. Cozzi

ho qui sotto gli occhi la pregiatissima del
20 Gennaio, nella quale mi esprimi le ^{mie} ~~difficoltà~~
difficoltà per mancanza di un capo
 falegname e di un capo stampatore,
ti fa tanto pena la tua condizione, per-
re malgrado le più diligenti ricerche
non possiamo ancor riuscire a trovarli.
D. Bertello ha mandato perfino a cer-
care presso qualche ufficio cattolico di
 collocamento di operai, io ho parlato
e scritto di vari; ciò non ostante non
abbiamo ancora la consolazione di
 darti una parola. Sta tranquillo però
che non tralasciamo di fare le più
diligenti ricerche.

Qui ti m'invio la carta di dispensa
per Giovanni Rametti: nel consegnar-
gliela ti gli che io nel firmarla sen-
titi la pena che proverebbe un padre
nel segnare la condanna di morte per
suo figlio di letto; e solo per la tua insis-
tenza mi sono indotto a firmarla.

3938 022

Ora passiamo ad altro: un buon coo-
peratore di Locarno (Constanto Biciro)
di nome Giovanni Isorni ha un
figlio di nome Giacomo, di anni 23,
il quale desidera venire al capo di V.
Speranza per trovar occupazione come
montatore elettrico. Sapendo che ab-
biam costì una casa, il padre mi fe-
ce pregare di raccomandarlo al Diret-
tor, affinché lo voglia accogliere
al suo arrivo o collocarlo presso buona
famiglia ad aiutarlo o trovar occu-
pazione. Il padre ti scriverà mandan-
doti all'uopo una cambiale di ster-
line, affinché non abbia a risentire
di aggravio. Probabilmente il gio-
vane partirà sul finire del corrente
mese. Già gli mandai un biglietto
diretto a te per essere riconosciuto.
In quel biglietto gli espressi pure il
dovere di star alle regole della casa, e
avrà da fermarsi qualche tempo con noi.

Il Signore ti benedica e consoli col

Tuo aff: in G. e M.

Don. Michel Riva

3938 E1